

brillare la compassione anche là dove sembra regnare solo la violenza o il sopruso.
Preghiamo.
(preghiere spontanee)

Guida: Ora, tenendoci per mano, recitiamo insieme la preghiera del Padre Nostro e a seguire chiederemo insieme al Signore di benedirci con la preghiera di benedizione delle Famiglie

Recita del Padre Nostro

Preghiera di benedizione della "Famiglia"

INSIEME: Sii benedetto Dio dell'universo, Padre del nostro Signore Gesù, che dimorò a Nazareth con la sua famiglia, rimani sempre con noi, difendi le nostre famiglie da ogni male e concedici di essere un cuor solo e un'anima sola.

Tutti rispondono: AMEN !

CANTO: MENTRE TRASCORRE LA VITA

1. Mentre trascorre la vita,
solo tu non sei mai:
santa Maria del cammino
sempre sarà con te.

**Vieni o Madre in mezzo a noi,
vieni, Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

2. Quando qualcuno ti dice:
"Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità!

3. Lungo la strada la gente,
chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano
a chi è vicino a te.

4. Quando ti senti ormai stanco
e sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino:
un altro ti seguirà.



PARROCCHIE DI PONTERANICA – RAMERA - ROSCIANO

**TRACCIA PER IL TERZO INCONTRO
nei Centri di Preghiera nelle Famiglie**

VENERDI' 25 OTTOBRE

**L'OFFERTA GENEROSA DI ABRAMO
credenti anche nelle situazioni di conflitto**

Guida: *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.*

Tutti: *Amen!*

IL VESCOVO FRANCESCO

Mi piace immaginare la Chiesa come una casa. All'inizio era proprio così: la comunità dei cristiani non aveva luoghi propri, ma si riuniva nelle case: le case della. L'immagine della casa dice un approdo, una meta. In tempi in cui l'abbandono, la dispersione e la lontananza sono diffusi, il dono di una casa, da noi così fortemente percepito, offre sicurezza e pace.

CANTO INIZIALE: Nella Chiesa del Signore

**RIT. Nella Chiesa del Signore
Tutti gli uomini verranno
Se bussando alla sua porta
solo amore troveranno.**

Quando Pietro, gli Apostoli e i fedeli
Vivevano la vera comunione,
mettevano in comune i loro beni
e non v'era fra loro distinzione.

E nessuno soffriva umiliazione,
ma secondo il bisogno di ciascuno
compivano una giusta divisione
perché non fosse povero nessuno.

Spezzando il pane nelle loro case
esempio davan di fraternità,
lodando insieme Dio per queste cose
godendo stima in tutta la città.

E noi che sentiamo la Chiesa viva
Desideriamo con ardente impegno
Riprendere la strada primitiva
Secondo l'evangelico disegno.

Le madri e le spose recitano a voce alta la preghiera di Benedizione della luce per accogliere la presenza di Cristo in mezzo alla comunità dei fedeli/famiglia riunita gioiosamente nel suo nome. (Si accende la candela)

Benedetto sei tu Signore Dio dell'universo, che per mezzo di Gesù Cristo, ci hai comunicato la fiamma viva della tua Gloria. Fa che questo tempo di fraternità gioiosa, accenda in noi e nei nostri cari, il desiderio del cielo e ci guidi rinnovati nello spirito, alla festa dello splendore eterno.

Tutti rispondono: AMEN !

Guida: Invochiamo ora lo Spirito Santo, affinché predisponga i nostri cuori e le nostre menti all'ascolto attento della Parola del Signore.

CANTO: **Vieni, vieni Spirito d'amore ad insegnar le cose di Dio,
vieni, vieni Spirito di Pace, a suggerir le cose che Lui ha detto a noi**

ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO

(Genesi 13, 1-18) LA VOCAZIONE DI ABRAMO

[1]Dall'Egitto Abram ritornò nel Negheb con la moglie e tutti i suoi averi; Lot era con lui. [2]Abram era molto ricco in bestiame, argento e oro. [3]Poi di accampamento in accampamento egli dal Negheb si portò fino a Betel, fino al luogo dove era stata già prima la sua tenda, tra Betel e Ai, [4]al luogo dell'altare, che aveva là costruito prima: lì Abram invocò il nome del Signore. [5]Ma anche Lot, che andava con Abram, aveva greggi e armenti e tende. [6]Il territorio non consentiva che abitassero insieme, perché avevano beni troppo grandi e non potevano abitare insieme. [7]Per questo sorse una lite tra i mandriani di Abram e i mandriani di Lot, mentre i Cananei e i Perizziti abitavano allora nel paese. [8]Abram disse a Lot: «Non vi sia discordia tra me e te, tra i miei mandriani e i tuoi, perché noi siamo fratelli. [9]Non sta forse davanti a te tutto il paese? Sepàrati da me. Se tu vai a sinistra, io andrò a destra; se tu vai a destra, io andrò a sinistra».

[10]Allora Lot alzò gli occhi e vide che tutta la valle del Giordano era un luogo irrigato da ogni parte - prima che il Signore distruggesse Sòdoma e Gomorra -; era come il giardino del Signore, come il paese d'Egitto, fino ai pressi di Zoar. [11]Lot scelse per sé

tutta la valle del Giordano e trasportò le tende verso oriente. Così si separarono l'uno dall'altro: [12]Abram si stabilì nel paese di Canaan e Lot si stabilì nelle città della valle e piantò le tende vicino a Sòdoma. [13]Ora gli uomini di Sòdoma erano perversi e peccavano molto contro il Signore.

[14]Allora il Signore disse ad Abram, dopo che Lot si era separato da lui: «Alza gli occhi e dal luogo dove tu stai spingi lo sguardo verso il settentrione e il mezzogiorno, verso l'oriente e l'occidente. [15]Tutto il paese che tu vedi, io lo darò a te e alla tua discendenza per sempre. [16]Renderò la tua discendenza come la polvere della terra: se uno può contare la polvere della terra, potrà contare anche i tuoi discendenti. [17]Alzati, percorri il paese in lungo e in largo, perché io lo darò a te». [18]Poi Abram si spostò con le sue tende e andò a stabilirsi alle Querce di Mamre, che sono ad Ebron, e vi costruì un altare al Signore.

DOMANDE PER LA RIFLESSIONE

1. **Ti sei mai fermato a riflettere su come ti comporti in situazioni conflittuali?**
2. **Abramo ha nel cuore la forza della promessa di Dio. Il nostro agire è ispirato dalla fede in Dio e nel Vangelo di Gesù?**

PREGHIAMO INSIEME

Guida: Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, rivolgiamo ora al Signore, le nostre preghiere e invocazioni, per noi che siamo qui questa sera, per le nostre famiglie e i nostri cari, per i parenti, gli amici e tutti coloro che portiamo nel cuore. Risponderemo: **ASCOLTACI O SIGNORE**

1. Sollecita coloro che appartengono a differenti tradizioni religiose e culturali a conoscersi e a stimarsi a vicenda. Non si lascino mai strumentalizzare da chi coltiva sogni di egemonia e di potenza. Siano un lievito buono nella storia di questa epoca. Risvegliano una coscienza profetica. Preghiamo.
2. Ci siano in mezzo a noi persone che aiutano a risolvere le contese e i conflitti che sembrano insanabili. Ispirati da te, facciano prevalere il buon senso e la benevolenza. E insegnino a compiere il primo passo per costruire la riconciliazione. Preghiamo.
3. La misericordia raggiunge luoghi impensati e anche un saluto o un semplice scambio di auguri riporta la dolcezza nell'esistenza di tante persone isolate. Aiutaci a far